

1. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DEL 31.12.2005 DI PREVIAMBIENTE

Il bilancio consuntivo al 31/12/05 di Previambiente è stato redatto dall'organo amministrativo. Il bilancio preventivo era stato formulato sulla base di un numero complessivo di iscritti pari a 21.000 con una stima dei ricavi pari a €672.000,00 dovuto alla quota associativa annua pari a €32,00, € 11.000,00 dovuto alla quota di iscrizione una tantum e € 9.000,00 di entrate varie dovute principalmente agli interessi sul deposito bancario del conto di gestione. Nel bilancio consuntivo le entrate dovute a quote associative e iscrizioni una tantum sono state pari a €694.450,00 grazie ad un aumento degli iscritti più alto delle previsioni: infatti a chiusura del bilancio gli iscritti sono stati pari a 21.516.

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi sono stati pari a €694.450,00 con un aumento rispetto alle previsioni di circa €9.000,00 e considerando anche il risconto i contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi sono stati pari a €918.804,00. Le uscite effettive sono state pari a € 785.289,00, tuttavia se consideriamo gli oneri e proventi diversi (già preventivati) il saldo della gestione amministrativa è pari effettivamente a €737.628,00, minore di circa €25.000,00 rispetto al preventivo 2005. Pertanto il ricorso al risconto amministrativo 2004 è stato di misura inferiore a quello preventivato e che in ogni caso il C.d.A. ha deciso di riscontare totalmente per il 2006. La necessità di utilizzare il risconto è dovuta alla valutazione che il C.d.A. ha fatto a più riprese, consistente nell'individuare una soluzione economica e/o giuridica più organica al Consigliere Delegato alla direzione generale del Fondo Alessandro Ruggini, compresa quella della sua assunzione come direttore generale.

Il bilancio consuntivo del 2004 si è chiuso con un forte attivo pari a circa €124.000,00 che è stato causato da impegni di spese relativi al controllo interno e alla comunicazione non realizzati nello stesso anno. Il bilancio di chiusura del 2005 è caratterizzato dalla realizzazione di tutti gli obiettivi, compresi quelli dell'adeguamento della struttura interna ed organizzativa così come indicati successivamente. Pertanto l'andamento delle uscite è coerente con l'impostazione del bilancio di previsione. Il capitolo "organi statutari" presenta uscite in linea con le previsioni di bilancio 2005.

Le attività promozionali del Fondo hanno avuto un forte impulso in quanto si sono portate a compimento tutte le attività di promozione, di informazione e di formazione che erano state preventivate. Infatti sono stati realizzati sei attivi interregionali dei quadri e delegati dei rappresentanti delle aziende e dei rappresentanti dei lavoratori a Milano, Bologna, Roma, Napoli e Palermo con la presenza di oltre cento rappresentanti per ogni iniziativa. Inoltre è stata realizzata una brochure di qualità su Previambiente che è stata distribuita pressoché a tutti i lavoratori del settore. Il costo complessivo della stampa e della spedizione della brochure è stato contenuto grazie

ai contributi versati dalle Fonti Istitutive di parte datoriale per circa €44.000,00. Il contributo delle Fonti Istitutive di parte datoriale è scritto in bilancio nel capitolo “proventi diversi”.

Per quanto attiene al personale, si è compiutamente realizzato l’impegno assunto nel precedente bilancio, vale a dire quello di realizzare una struttura adeguata che fosse in grado di cogliere al meglio le opportunità derivanti dalla approvazione della Legge Delega e comunque di offrire agli iscritti un presidio e un servizio migliore a tutela dei loro interessi. Infatti sono state assunte con contratto a tempo indeterminato la dr.ssa Valentina Roticiani e la sig.ra Katia Mirra. Per tale motivo, per il personale si registra un aumento della spesa pari a circa €10.000,00.

La struttura risulta essere composta da quattro dipendenti: Anita T. Bernardi, Fabiana Firoto, Katia Mirra e Valentina Roticiani con funzioni rispettivamente di contabilità e amministrazione, iscritti e segreteria, archiviazione e segreteria, area finanziaria. La direzione generale è affidata ad Alessandro Ruggini, responsabile del Fondo, con l’incarico di Consigliere Delegato alla direzione generale.

Per quanto attiene alle spese per servizi, i capitoli previsti sono in linea con il bilancio di previsione tranne alcuni di cui si fa cenno: il controllo interno che è stato affidato alla società Consulenza Istituzionale SPA con una spesa annua di circa €25.000,00 + iva; lo svolgimento della attività promozionale del Fondo svolta con la consulenza della società Bruni, Marino & C. per una spesa annua pari a circa €25.000,00 + iva.

Come già detto, tutti gli obiettivi relativi alla comunicazione sono stati realizzati; per il controllo interno l’attività è stata molto ampia ed approfondita corredata da relazioni sulle singole parti mentre una relazione generale sarà pronta per l’assemblea dei soci convocata per l’approvazione del bilancio.

Nel capitolo della consulenza, vi è anche quella dell’avv. Maldari che ha curato a spese del Fondo la pratica relativa al fallimento della società SPAIC a tutela dei lavoratori iscritti al Fondo stesso, nonché la consulenza dell’avv. Cordovani che ha patrocinato il Fondo nella causa intrapresa a tutela dell’immagine del Fondo stesso danneggiata da una iniziativa assunta da una organizzazione sindacale. La causa è stata archiviata su richiesta del Fondo, in quanto pienamente soddisfatto delle dichiarazioni fornite dal soggetto nei cui confronti era stata promossa la causa stessa e del suo impegno, peraltro già assolto, a rifondere le spese legali. Per quanto riguarda il service amministrativo, è in linea con il bilancio preventivo, pur tenendo conto dell’aumento degli iscritti e del servizio Replica (Pension Fund Administration System Replication Release) acquistato da Previnet SPA che consente al Fondo il pieno controllo di tutti i dati.

La gestione finanziaria dell’anno 2005 si è chiusa con un rendimento netto pari a 8,26% ed un rendimento lordo pari a 9,34% mentre il rendimento del benchmark è stato pari a 9,33%. Si tratta di un rendimento positivo che colloca Previambiente nella fascia alta dei rendimenti dei Fondi

Pensione. Il valore della quota al 31.12.2005 è stato pari a € 13,296 contro il valore di €12,282 al 31.12.2004. Se invece si fa riferimento all'arco temporale che va da luglio 2000, mese del primo ritiro della contribuzione, al 31.12.2005, il valore quota è passato da €10,000 a €13,296 con un rendimento di oltre il 32,9%. Il risultato della gestione finanziaria indiretta per l'anno 2005 è pari a €9.717.369,00. Inoltre, vale la pena ricordare che Previambiente adotta un benchmark etico per il 60% della componente azionaria del portafoglio: tale scelta continua ad essere premiante perché nel 2005 l'Ethical Index Euro Return ha ottenuto un rendimento pari al 24% contro un rendimento del 22,051% del MSCI local Europe, un indice Europeo confrontabile senza vincoli etici. Per quanto riguarda le informazioni relative alle operazioni in conflitto d'interesse si rimanda alla nota integrativa.

E' importante, infine, ribadire che Previambiente si è dotato da tempo di risorse umane e strumentazione tecnica per il controllo dell'attività dei gestori. L'attività totale del Fondo ammonta a € 129.988.924,00 al 31.12.2005 contro € 97.293.915,00 al 31.12.2004, mentre l'attivo netto destinato a prestazioni è rispettivamente di €127.789.902,00 e €95.508.448,00. I contributi versati nel 2005, escluso il mese di dicembre, sono stati pari a quasi 26 milioni di euro contro i 23 milioni dell'anno precedente. Tale aumento è stato determinato dall'incremento degli iscritti rispetto al preventivo e dal frequentissimo ricorso all'aumento della contribuzione a carico del lavoratore socio che invece dell'1,30% versa il 2% oppure il 3% fino ad arrivare in alcuni casi al 5%. Sono dati importanti che testimoniano la credibilità che Previambiente ha acquisito tra gli iscritti nel corso di questi anni.

Gli oneri della gestione finanziaria ammontano a: €188.341,00 per i gestori finanziari; €6.678,00 per la banca depositaria; €13.259,00 per la società che gestisce il servizio di analisi del benchmark degli investimenti etici. Mentre l'imposta sostitutiva è stata pari a €992.098,00.

La gestione amministrativa nel 2004 è stata pari allo 0,564% del patrimonio mentre nel 2005 è stata di €737.628,00 pari allo 0,577 % dell'attivo netto destinato a prestazioni al 31.12.2005.

Alla fine del 2005 gli iscritti ammontano a 21.519 contro i 19.933 del 2004, con un aumento di quasi 1.600, pari all'8%, al netto di 340 uscite e dei 31 trasferimenti per un importo lordo di € 2.351.056,00 contro €2.344.448,00 dello scorso anno.

Infine ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, si dà atto dell'adeguamento alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 30 marzo 2006.

2. RELAZIONE SULLA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'anno 2006 rischia di essere difficile e negativo per la previdenza complementare e per Previambiente. Infatti, essendo stati approvati alla fine del 2005 i decreti attuativi ed avendone rinviata l'applicazione al 1° gennaio 2008, il periodo che intercorre tra questi due momenti e in particolare il 2006 sembra essere un periodo soltanto di attesa: così non è e non deve essere. Previambiente al contrario deve utilizzare il 2006 per continuare con coerenza a sviluppare ulteriormente gli impegni assunti e le attività nel 2005. Tanto è vero che allo stato attuale il numero degli iscritti è superiore ai 22.000. Sul piano della struttura organizzativa l'adeguamento realizzato dal Fondo Pensione è stato importante proprio in virtù dell'approvazione della Legge Delega e dei decreti attuativi e quindi questo ci consente di lavorare nel 2006 al fine di migliorare ulteriormente la nostra efficienza.

Sul piano della iniziativa relativa al proselitismo e comunicazione dobbiamo mantenere l'alto livello raggiunto nel 2005 e a tal fine dobbiamo realizzare nel corso dell'anno riunioni nazionali ed interregionali al fine di consolidare e sviluppare ulteriormente le adesioni al Fondo Pensione, nella consapevolezza che la previdenza complementare è un fatto compiuto e per la sua importanza nel sistema previdenziale italiano deve essere sviluppata e rafforzata. Pertanto il 2006 non sarà considerato dall'organo di amministrazione di Previambiente un anno "inutile" o di attesa.

Per la gestione finanziaria il 2006 sarà caratterizzato dalla selezione per i nuovi gestori essendo scadute le convenzioni tranne quella di Dexia.

Infine nel 2006 dovranno rinnovarsi gli organi in quanto scaduti a gennaio 2006. A tal fine l'organo di amministrazione del Fondo ha inviato alle Fonti Istitutive la comunicazione prevista dallo statuto ed è in attesa delle loro decisioni.

3. RELAZIONE SUGLI EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

La gestione finanziaria fino al 10 marzo del 2006 ha fatto registrare un andamento positivo con un rendimento da inizio anno pari a 1,09%, mentre il valore della quota al 28.02.06 era di €13,448 rispetto a €13,296 al 31.12.05. I mesi di gennaio e febbraio sono stati caratterizzati dal mantenimento dell'alto livello raggiunto rispetto al proselitismo e all'informazione dei soci con lo svolgimento di una riunione nazionale degli associati in rappresentanza delle aziende e dei lavoratori cui sono intervenuti i responsabili delle Fonti Istitutive.

Per ciò che attiene la struttura interna, a gennaio 2006 si è provveduto alla trasformazione del contratto a tempo indeterminato della dr.ssa Valentina Roticiani e della sig.ra Katia Mirra al fine di realizzare una maggiore efficienza della struttura così come stabilito dalla strategia del C.d.A.

Inoltre sia la commissione finanziaria sia il C.d.A. hanno proseguito l'approfondimento per realizzare una fase innovativa della gestione finanziaria per poi procedere alla selezione dei nuovi gestori.

La CO.VI.P., Autorità di Vigilanza dei Fondi Pensione, ha comunicato in data 30.03.06 che le spese relative alla gestione finanziaria devono essere limitate solo a quelle addebitate dai gestori. Tale delibera avrebbe potuto avere un impatto sul bilancio di Previambiente per le spese relative alla società E-Capital Partners, pari a € 13.259, inserite nella gestione finanziaria. L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere nella sua interezza il bilancio di Previambiente approvato dal C.d.A. in data 20.03.2006 senza alcuna modifica. Tale orientamento è sostenuto dall'invio, già effettuato, della comunicazione annuale agli iscritti nella quale è riportato sinteticamente il bilancio suddetto. Inoltre è necessario un ulteriore approfondimento per verificare se le spese sostenute per la società E-Capital Partners possono essere considerate spese amministrative e non spese finanziarie come già è avvenuto in tutti i bilanci. Infatti la prestazione per la quale tale società riceve un corrispettivo può non considerarsi una consulenza finanziaria né per Previambiente né per i gestori finanziari, ma trattasi dell'acquisto di un servizio senza il quale non è possibile la gestione finanziaria. Pertanto il bilancio verrà inviato alla Covip con una lettera di accompagnamento in cui si chiederanno tali approfondimenti, con la assoluta disponibilità del Fondo Pensioni di adeguarsi al prossimo bilancio alle conclusioni degli approfondimenti stessi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI PREVIAMBIENTE